

Siracusa. Terzo settore, Castagnino: "Prendiamo chiarezza sull'accREDITamento"

Un'interrogazione per "comprendere quale sia la volontà del Comune in merito all'abolizione del sistema di accreditamento nell'erogazione del servizio sociale, per affidare tutto ad un'unica struttura". L'ha presentata il consigliere comunale Salvo Castagnino, critico "alla luce della delibera del 20 gennaio scorso dell'Anac, l'agenzia nazionale anti corruzione in merito alle linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali". L'esponente di opposizione ricorda che "l'accREDITamento permette all'utente di scegliere da chi farsi erogare il servizio tra tutte le strutture autorizzate. Prendendo atto il Comune può procedere solo in caso di particolare urgenza con carattere eccezionale per l'assegnazione di servizi e nello specifico di servizi del settore sociale-aggiunge il consigliere di Siracusa Protagonista con Vinciullo- vorrei comprendere quale iter procedurale è oggi in itinere per quanto concerne l'assegnazione di tali servizi al fine di garantire l'erogazione degli stessi nel rispetto delle normative vigenti e quale procedura pubblica sarà avviata per garantire i diritti riconosciuti dalla legge tenendo una linea amministrativa con degli specifici punti di riferimento". Il dubbio sollevato da Castagnino è che si possa "confondere la normativa vigente in materia di particolare urgenza con carattere eccezionale con la normale gestione dei servizi".

Siracusa. Con il fondo SelfiEmployment nuove occasioni per diventare imprenditori

Via alla misura più attesa di Garanzia Giovani, a favore degli aspiranti imprenditori under 30 siciliani. Si tratta del Fondo SELFIEmployment: strumento finanziario predisposto per sostenere la nascita di piccole iniziative imprenditoriali promosse dai Neet cioè giovani che al momento dell'adesione e presa in carico al programma Garanzia Giovani hanno un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, che sono residenti sul territorio nazionale, privi di occupazione, non inseriti in percorsi di studio o formazione. Alla data di presentazione della domanda devono compiuto 18 anni ed aver concluso il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG e avere attività formativa per la quale CNA è accreditata presso la Regione Siciliana.

Per la Sicilia sono previsti fondi per 58 milioni di euro. I giovani possono avviare iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità presentando la domanda come imprese individuali, società di persone, società cooperative composte massimo da 9 soci.

Sono ammesse le società costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive, non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 60 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni Associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive.

Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising. Le iniziative presentate

dovranno riguardare programmi di spesa inclusi tra i 5.000 e i 50.000 euro. I finanziamenti saranno riconosciuti tramite procedura valutativa a sportello gestita da Invitalia.

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 dell'1 marzo 2016, secondo le modalità descritte nell'Avviso□.

Le agevolazioni sono concesse in forma di finanziamento agevolato senza interessi per un importo pari al 100% del programma di spesa. Durata massima sette anni, rimborsabile con rate mensili posticipate. Non è prevista alcuna garanzia reale o di firma.

“E' una opportunità estremamente importante – afferma Gianpaolo Miceli, coordinatore dei Giovani Imprenditori di Cna Siracusa – perché questa misura era attesa dal territorio ed anche perché per la prima volta si vincola la fruizione di una agevolazione pubblica alla tenuta di un corso formativo ad hoc. In un territorio così ricco di giovani imprese, favorire questi processi è fondamentale e rappresenta una importante chiave strategica per fare bene ogni fase di un processo complesso. Strutturare bene la propria idea vuol dire partire col piede giusto e magari generare occupazione”.

Siracusa. Incendio nei pressi della stazione, disagi per i residenti della zona

Incendio, questa mattina, nei pressi della stazione ferroviaria. L'allarme è scattato intorno alle 10. Sul posto, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen, allertati da alcuni residenti della zona. Il rogo si sarebbe originato da un appezzamento di terra a ridosso di alcune

abitazioni e all'interno dell'area di manutenzione e servizio dei treni. Nessun danno di particolare rilevanza, secondo le prime notizie trapelate. Disagi lamentati da chi vive nelle abitazioni che costeggiano l'area coinvolta dalle fiamme, legati soprattutto al fumo denso sviluppato ma superati dopo le operazioni di spegnimento.

Pachino. Fucile rubato nascosto nel fienile e pistola nel cassetto, arrestato 60enne

Nascondeva un fucile da caccia, risultato rubato, all'interno di una balla di fieno, in un locale adiacente alla sua abitazione. I carabinieri della Compagnia di Noto, nell'ambito di controlli del territorio, potenziati alla luce delle indicazioni emerse nel corso dell'ultima riunione del comitato per la Sicurezza e l'ordine pubblico, hanno raggiunto l'abitazione dell'uomo, Salvatore Mizzi, pachinese di 60 anni, già noto alle forze dell'ordine. I militari hanno perquisito l'uomo, estendendo il controllo all'abitazione del sessantenne. Evidente il nervosismo di Mizzi durante la perquisizione, che in un primo momento avevano dato esito negativo. E' in un fienile, avvolto in uno straccio bianco e opportunamente occultato sotto una balla di fieno, che i militari hanno rinvenuto un fucile da caccia calibro 12 che, da immediati accertamenti, è risultato provento di furto denunciato nei giorni scorsi ad Ispica. Inoltre, nel comodino della camera da letto presente all'interno del caseggiato rurale, i militari hanno rinvenuto una pistola a salve calibro

9 priva di tappo rosso, corredata da 46 munizioni a salve. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. "Chiuso l'ingresso principale della Cattedrale", si sostituisce il box per l'accoglienza

Un'immagine che ha destato curiosità, ieri e oggi, tra quanti percorrono piazza Duomo. L'ingresso principale della Cattedrale si presenta transennato. Vietato accedere all'interno della chiesa dal sagrato che si affaccia sulla piazza. Si accede, temporaneamente, da via Minerva. La ragione è semplice: lavori in corso. Nulla che abbia a che fare con gli aspetti strutturali, però. Soltanto delle operazioni di sostituzione del box per l'accoglienza posto all'ingresso. Ieri mattina è stato anche necessario ricorrere all'utilizzo di una gru, per sollevare i pannelli. Immagini singolari rispetto all'ordinaria "cartolina", immortalate da diversi passanti, residenti e turisti, ma legate esclusivamente alle migliorie che vengono apportate in queste ore all'interno della Cattedrale di Siracusa.

Siracusa. Via Galermi e via Cultrera tra sporcizia e degrado, interviene la Polizia Ambientale

Una segnalazione, l'ennesima, con cui i residenti della zona alta del capoluogo pongono in evidenza lo stato in cui versa la zona di via Galermi, nei pressi di via Necropoli Grotticelle e che poi conduce verso via Agnello. Sporcizia, condizioni igienico-sanitarie che allarmano i residenti della zona, costretti a convivere, non solo con immondizia di varia natura ma anche con ratti e con una situazione di costante disagio. L'area presenterebbe anche problemi legati alla manutenzione del manto stradale, con buche che rischiano di trasformarsi in vere e proprie trappole, soprattutto nel caso in cui la strada venga percorsa da conducenti di mezzi a due ruote. Il comandante della Polizia Ambientale, Romualdo Trionfante ha raccolto le segnalazioni, predisponendo un primo sopralluogo nel pomeriggio di ieri. "L'area- spiega- è privata. Il proprietario dovrà bonificare. Partirà la relativa comunicazione da parte nostra nei suoi confronti. Per quanto riguarda, invece, la fitta vegetazione cresciuta ai margini e i rifiuti abbandonati laddove ci è consentito, saremo noi a provvedere alla pulizia del tratto". Resta sempre l'aspetto legato al comportamento incivile di quanti decidono di utilizzare le aree "libere" come discarica a cielo aperto, anche per rifiuti ingombranti, che andrebbero depositati, peraltro a costo zero, nei due centri comunali di raccolta operativi in via Elorina e in contrada Targia.

Belvedere, "quartiere da rilanciare". Il pressing riparte dal consiglio di circoscrizione

Il rilancio del quartiere Belvedere attraverso l'unità. Questa la sollecitazione che parte dal presidente della circoscrizione del quartiere periferico del capoluogo, Enzo Pantano dopo l'assemblea di ieri, a cui hanno partecipato, non solo i componenti del consiglio di circoscrizione, ma anche residenti della zona. Un incontro che riguardava, nel dettaglio, una richiesta di dimissioni, presentata da tre esponenti della minoranza, indirizzata proprio a Pantano. "Ben vengano questi momenti di confronto che mettono al centro il bene di Belvedere e ben venga il confronto all'interno del consiglio di quartiere -dice il presidente del consiglio di quartiere- purché sia sempre dettato dal miglioramento della vita nel rione. Tuttavia, la lotta tra maggioranza e opposizione credo non debba esistere all'interno di una struttura qual è quella che deve dare voce ai residenti, è impensabile dividersi per ragioni politiche dentro un consiglio di quartiere che deve avere come unico fine il bene della popolazione che rappresenta". Il consiglio di quartiere dovrebbe ricominciare il proprio percorso dalle vicende che rappresentano le priorità del territorio, partendo dalle "emergenze viabilità e sicurezza". Un primo contatto con il nuovo assessore alla Mobilità e Trasporti, Dario Abela lascia presupporre che i temi possano essere affrontati nuovamente a breve. "Inizieremo con questioni come quelle che riguardano via Cavalieri di Vittorio Veneto".

Siracusa. Pd, Tiziano Spada segretario provinciale dei giovani democratici

E' Tiziano Spada il nuovo segretario provinciale dei giovani democratici. L'elezione, all'unanimità, è arrivata al termine di uno specifico incontro che si è svolto nella sede del partito di viale Teocrito. "Occorre segnare un percorso-commenta Spada- che veda i giovani di questa provincia parte attiva nelle decisioni che riguardano il futuro di questo partito. Questa non è stata la vittoria di un singolo, ma di un gruppo di giovani che da tempo si spendono per il territorio".L'area Renzi e l'area Dem "nonostante una maggioranza non indifferente all'interno della commissione di garanzia, hanno fatto un passo indietro nei confronti del circolo dei GD di Siracusa confermando il neo segretario Andrea Genovese". In questo nuovo percorso Spada sarà affiancato dai due vicesegretari Marco Zappulla e Giuseppe Gorbino. Presiederà la direzione provinciale invece Giuseppe Cannavà.

Siracusa. La confusione normativa sul servizio idrico

in Consiglio Comunale

Dito puntato contro la Regione per i ritardi nel riordino del sistema idrico e nell'applicazione della nuova legge varata lo scorso agosto. Su questa traccia si sono sviluppati gran parte degli interventi del Consiglio Comunale aperto sulla gestione del servizio idrico a Siracusa e al quale hanno partecipato i deputati nazionali Sofia Amoddio e Pippo Zappulla.

Molti gli interventi concordi, ma dai banchi dell'opposizione non sono mancate le accuse all'Amministrazione in carica per le scelte compiute negli ultimi due anni.

Il dibattito è stato aperto da Cetty Vinci, prima firmataria della richiesta di consiglio comunale aperto. Vinci ha evidenziato la situazione di incertezza che si vive a pochi giorni della scadenza del contratto di gestione con la Siam, soprattutto per i lavoratori "che non conoscono ancora il loro destino". La consigliera ha ricordato il mancato rispetto dell'impegno elettorale da parte del sindaco per la gestione in house del servizio e ha stigmatizzato la confusione e la lacunosità della normativa regionale.

Per l'amministrazione ha preso subito la parola l'assessore competente, Pierpaolo Coppa, che, dopo avere ripercorso i vari passaggi amministrativi a partire dal maggio del 2014, ha sottolineato come la situazione attuale non consenta di fare chiarezza rispetto alle emergenze sollevate. Confermando gli obiettivi dell'Amministrazione per la gestione pubblica del servizio, che è – ha aggiunto – cosa diversa rispetto alla gestione diretta, Coppa ha confermato l'attenzione dell'Amministrazione per le sorti dei lavoratori. L'attuale gestione, ha ricordato, è il frutto di una situazione di emergenza dettata dal fallimento della Sai 8 e dai comuni della provincia che hanno preferito passare alla gestione diretta. Sulla materia, ha argomentato l'assessore, la Regione ha legiferato nell'agosto del 2015 ma il sistema non è ancora uscito dalla provvisorietà per due ragioni principali: la prima è che la legge regionale è stata impugnata dal governo

nazionale davanti alla Corte costituzionale; la seconda è che ci sono stati ritardi da parte dell'assessorato regionale, il più grave dei quali riguarda la costituzionale degli Ato, che doveva avvenire entro il 22 ottobre scorso ma che è arrivata solo il 29 gennaio. In questi mesi l'amministrazione comunale ha più volte chiesto chiarimenti alla Regione, ma le risposte sono sempre arrivate dopo molte tempo.

L'ultimo stallo è dovuto all'assemblea dell'Ato, che è il vero ente di governo del sistema idrico. Tale organo, che toglie ai comuni competenza sul sistema idrico, non è stato ancora convocato e non si sa chi lo debba fare; anche su questo punto l'Amministrazione ha chiesto chiarimenti alla Regione. Rispetto a tale situazione di emergenza, per l'assessore Coppa restano due strade: una poco praticabile che prevede la gestione in house ricorrendo alle norme transitorie; l'altra, più probabile, è il ricorso a un'ordinanza contingibile e urgente di proroga della gestione Siam motivata con il fatto che si tratta di un servizio pubblico essenziale, scelta che consentirebbe di garantire i posti di lavoro fino all'assetto definitivo.

Comunque, ha concluso l'assessore Coppa, l'obiettivo finale della Giunta è di arrivare ad una gestione pubblica in house attraverso l'Ato, soluzione che consentirebbe, in base alle nuove norme, di salvaguardare i posti di lavoro.

Quindi ancora spazio agli interventi dei consiglieri, tra appoggio alla linea dell'amministrazione e critiche di scaricabarile.

Per Pippo Zappulla, il meccanismo è inceppato in tutta la Sicilia, anche se ha confermato le riserve sulle procedure che hanno portato a Siracusa all'affidamento del servizio alla Siam. Per il parlamentare nazionale, non c'è alternativa a una fase transitoria che però deve rispettare tre punti: deve puntare alla gestione pubblica; deve rivedere le procedure finora utilizzate; deve garantire tutti i lavoratori. Zappulla ha proposto di invitare a Siracusa l'assessore regionale, Vania Contraffatto, per un confronto.

Sul concetto di gestione pubblica si è soffermato il capo

dell'Ufficio legale del Comune, Salvatore Bianca, per ricordare come la legislazione europea e nazionale non preveda da 20 anni la gestione diretta dei servizi a rete da parte degli enti locali. In questo senso, la nuova legge regionale dello scorso agosto è errata mentre per la gestione ci sono solo tre possibilità di affidamento: in house, cioè attraverso una gestione interamente partecipata dei soggetti che compongono l'Ato; a una società mista; a un soggetto terzo dopo una gara ad evidenza pubblica.

Nella replica, la consigliera Vinci, prendendo atto della confusione che si è creata attorno alla materia, si è impegnata a presentare, assieme agli altri esponenti dell'opposizione, una richiesta per una seduta con i rappresentanti della Regione e con l'assessore Contraffatto per avere soluzioni in tempi brevi e dare strumenti chiari alle amministrazioni. In ogni caso, quando si arriverà alla gestione in house devono essere garantiti tutti i dipendenti, anche quelli che oggi non sono impiegati. Vinci ha invitato il sindaco a fare quanto è in suo potere per affrontare l'emergenza.

Dall'onorevole Sofia Amoddio è arrivato l'invito al consiglio comunale di fare pressione sull'assessorato regionale perché compia gli atti necessari ad uscire dalla situazione di stallo, proposta questa che è stata ripresa subito da Carmen Castelluccio. La consigliera, dopo avere dato atto all'Amministrazione di avere compito tutti i passaggi necessari per uscire dall'emergenza che si era creata con il fallimento della Sai 8, ha chiesto al presidente Armario di convocare una conferenza dei capigruppo per stilare un documento di denuncia e per chiedere alla Regione di non perdere altro tempo e di non commetta altri errori.

Infine, Simona Princiotta, dopo avere ricordato di avere sempre sostenuto che la gestione del servizio idrico dovesse essere assegnata con una gara europea e che della vicende di sta occupando la Procura della Repubblica, ha manifestato preoccupazione per la sorte di tutti lavoratori dell'ex Sai 8. Tuttavia, ha denunciato, la Siam in questi mesi ha effettuato

delle assunzioni attingendo fuori dal bacino degli ex Sai 8.

Siracusa. Incidente in contrada Sinerchia, ferite due giovani

Incidente stradale, nelle prime ore di questa mattina, in contrada Sinerchia, nei pressi di Belvedere. Al vaglio dei vigili urbani, che sono intervenuti subito dopo la segnalazione dell'accaduto, la dinamica del sinistro, in cui sono rimaste coinvolte due giovani che viaggiavano a bordo di uno scooter. Perso il controllo del mezzo, le ragazze sono rovinare al suolo. Necessario l'intervento di un'ambulanza del 118. Rallentamenti alla circolazione, in direzione Belvedere ma anche verso viale Epipoli. Le condizioni delle due giovani non desterebbero particolari preoccupazioni.